



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RGIC82200D: I.C. F. CRISPI - P. VETRI

Scuole associate al codice principale:

RGAA822009: I.C. F. CRISPI - P. VETRI
RGAA82201A: VIA CARDUCCI
RGAA82202B: VIA PAOLO VETRI
RGAA82203C: L'AQUILONE
RGAA82204D: RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA
RGAA82205E: VIA ORSO MARIO CORBINO
RGEE82201G: F. CRISPI - STESICORO
RGEE82202L: F. CRISPI
RGEE82203N: PAOLO VETRI
RGEE82204P: C.BATTISTI
RGMM82201E: FRANCESCO CRISPI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

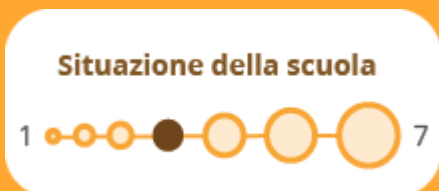
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

A seguito del dimensionamento e della razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia, il nostro Istituto ha subito un accorpamento con la Scuola "P. Vetri" denominandosi quindi Istituto Comprensivo "F. Crispi - P. Vetri". Di conseguenza gli esiti delle prove standardizzate risultano eterogenee in base ai plessi di riferimento. Il livello raggiunto in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della Primaria e della Secondaria non è omogeneo, risulta ancora una lieve variabilità fra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola può collocarsi al livello 6 in quanto le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli alunni è buono. Oltre alle valutazioni positive espresse direttamente dai Docenti nel corso degli scrutini o di altre valutazioni intermedie, si osserva che nello svolgimento di attività comuni (concorsi, teatro, attività sportive, musica d'insieme, altro), anche tra alunni di classi diverse, è presente un buon livello di collaborazione. Infatti, gli studenti sono responsabili nell'utilizzo di strumenti e materiali, portano a termine gli impegni assunti, sanno risolvere positivamente piccoli conflitti. Alla fine del primo ciclo, tutti gli alunni, anche se a livelli diversi, conseguono una adeguata autonomia nell'organizzazione delle attività di studio e sanno pianificare il lavoro calcolando tempi e prevedendo difficoltà.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



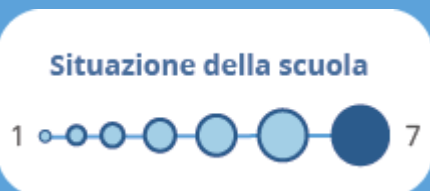
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, per quanto riguarda i risultati a distanza, può collocarsi a un buon livello poiché il punteggio complessivo nelle prove risulta superiore a quello di scuole con background simili. Un altro elemento positivo, e che costituisce un criterio di qualità per la scuola, è quello che la maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali. Tuttavia, la scuola si colloca a livello 4 perché i livelli di apprendimento raggiunti, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, evidenziano una leggera variabilità fra le classi. Nella scuola primaria, per la formazione delle prime classi, non si dispone di schede valutative per gli alunni provenienti da altri Istituti. Dall'osservazione delle prime classi della scuola secondaria si evidenzia una discrepanza fra le valutazioni della scuola primaria e i risultati ottenuti nelle prove di ingresso della scuola secondaria. Si rileva un insufficiente raccordo con gli Istituti superiori ai fini della continuità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche sono scelte come principi strategici per ottimizzare l'apprendimento per tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative come azioni strategiche di insegnamento, "tecniche attive", ossia attività procedurali che coinvolgono attivamente lo studente nel processo di apprendimento. Per promuovere l'uso di una metodologia di apprendimento per scoperta, per azione e per problemi, gli studenti spesso lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali utilizzando la didattica laboratoriale e metacognitiva. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dai Docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

TRAGUARDO

Raggiungere un più elevato numero di alunni stranieri che ottengono un livello intermedio nelle competenze di base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare gli strumenti di osservazione-rilevazione e rendere pienamente operativi criteri di valutazione coerenti con il curricolo di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'innovazione metodologico -didattica (CLASSI APERTE, CLIL attività in modalità laboratoriale...).Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati, per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche
3. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

I livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

TRAGUARDO

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi. -Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche. -Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica -Condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.
2. **Continuità e orientamento**
-Organizzare incontri tra docenti al fine di prevedere attività didattiche ed educative comuni fra i vari ordini di scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Diminuire la variabilità dei risultati raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Definire modalità di valutazione condivise fra i diversi ordini di scuola, anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi. -Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche. -Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica -Condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.
2. **Continuità e orientamento**
-Organizzare incontri tra docenti al fine di prevedere attività didattiche ed educative comuni fra i vari ordini di scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, sono necessari interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola. Inoltre, i livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le sezioni. Nella scuola primaria, per la formazione delle prime classi, non si dispone di schede valutative per gli alunni provenienti da altri Istituti. Le prove di ingresso somministrate nelle prime classi della scuola secondaria evidenziano una discrepanza con le valutazioni della scuola primaria. Si ritiene, pertanto, necessario definire criteri comuni di valutazione condivisi fra i due ordini di scuola, anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate al fine di migliorare, altresì, i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese.